

CODICE CORSO: D17193



Presentazione del Corso

Il Regolamento europeo n. 2201 del 2003 - generalmente noto come regolamento Bruxelles II bis -, ha ad oggetto la competenza, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e la sottrazione internazionale di minori. Il regolamento, si applica in tutti gli Stati membri dell'Unione europea, a eccezione della Danimarca. Esso è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati Membri da esso vincolati, e prevale sulla legge nazionale. Il regolamento Bruxelles II bis è la pietra angolare della cooperazione giudiziaria nelle questioni familiari nell'Unione europea. Stabilisce norme uniformi sulla competenza in materia di divorzio, separazione personale e annullamento del matrimonio, nonché in materia di controversie riguardanti la responsabilità genitoriale nei casi transfrontalieri. Facilita la libera circolazione nell'Unione delle decisioni, degli atti pubblici e degli accordi fissando disposizioni relative al loro riconoscimento e alla loro esecuzione negli altri Stati membri. Dieci anni dopo l'entrata in vigore del regolamento, la Commissione ne ha valutato il funzionamento nella pratica e esaminato le modifiche necessarie nell'ambito del programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT). Ad oggi inoltre la Corte di Giustizia dell'Unione europea si è pronunciata già quasi 30 volte sull'interpretazione del regolamento. La Commissione Europea ha, quindi, presentato una proposta di modifica del testo normativo (rifusione) e i negoziati degli Stati Membri sono ormai in una fase avanzata. La proposta mira, tra l'altro, ad offrire soluzione ad alcuni importanti problemi che riguardano la prevedibilità e l'efficienza delle procedure transfrontaliere, le questioni di responsabilità genitoriale relative alla sottrazione di minori da parte di un genitore, al collocamento transfrontaliero di minori, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione tra autorità nazionali (centrali e di altro tipo). L'incontro ha la finalità di discutere i contenuti della proposta anche per verificare, de jure condendo, come cambierà il diritto europeo della famiglia.

Esperto Formatore: [Cons. Dr. Paolo Bruno](#)

Consigliere per la Giustizia e gli affari interni alla Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea

DIRITTO EUROPEO DELLA FAMIGLIA: COME CAMBIA IL REG. BRUXELLES II-BIS

INCONTRO INTERNAZIONALE

AULA MAGNA
EMILIO ALESSANDRINI - GUIDO GALLI;
PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO

10, 11 Maggio 2017

L'incontro è aperto agli Avvocati e ai praticanti, ai magistrati togati ed onorari, agli stagisti, agli studenti delle scuole di specializzazione per le professioni legali. L'incontro è anche aperto alle Università (docenti, ricercatori, etc.). L'accesso alla Sala è consentito sino all'esaurimento dei posti disponibili. L'accesso è gratuito.

*Scuola Superiore della Magistratura
Responsabili del corso
dr. Giuseppe Buffone – dr. Giuseppe Cernuto*

*Lingua del Corso: Inglese, Italiano
(con traduzione in sala)*





PRIMA GIORNATA

mercoledì 10 maggio 2017, ore 15.00 – 18.00

Ore 14.30 - registrazione dei partecipanti

Ore 15.00 – **Presentazione del Corso**

Interventi Introduttivi

Pres. Marina Tavassi – Presidente della Corte di Appello di Milano

Pres. Roberto Bichi – Presidente del Tribunale di Milano

Avv. Remo Danovi – Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Milano

Ore 15.30 – **TAVOLA ROTONDA** modera: dr. Paolo Bruno

*“Lo sviluppo del diritto di famiglia europeo. Dialogo a tre voci tra le Istituzioni dell’Unione:
Commissione, Consiglio, Parlamento”*

Andreas Stein (Head of unit - Civil Justice Policy, DG Justice, European Commission)

L’impulso della Commissione nello sviluppo del diritto di famiglia europeo

Alain Pilette (Head of unit – DG D 2 General Secretariat of the Council of the EU)

Il sistema del diritto di famiglia europeo. Compromessi difficili e cooperazioni rafforzate

Robert Bray (Head of unit - Directorate-General for Internal Policies of the Union - Directorate for Citizens' Rights and Constitutional Affairs - Secretariat of the Committee on Legal Affairs)

Il ruolo del Parlamento Europeo nella procedura legislativa speciale, prima e dopo Lisbona

Ore 16:30 Dibattito

Ore 17.00 – **Il Regolamento Bruxelles II bis nella giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’UE**

Pierre de Lapasse – Referendario della Corte di Giustizia dell’Unione Europea

Ore 17:30 Dibattito

Ore 18.00 Chiusura dei Lavori della Prima giornata





SECONDA GIORNATA *mattino*

giovedì 11 maggio 2017, ore 9.30 – 13.20

Ore 9.30 – registrazione dei partecipanti

Ore 10.00 – *La proposta di revisione del Regolamento Bruxelles II bis: analisi critica*
Maria Caterina Baruffi (Full professor of International Law - University of Verona)

ore 10.30 – **TAVOLA ROTONDA**

*“Il diritto del Minore a esprimere la sua opinione
(anche con riferimento alla audizione nella fase di esecuzione)”*

Joanna Serdinska: Commissione Europea, Civil Justice Policy, DG Justice
Ilaria Viarengo: (Full Professor of Civil Law – University “Statale” of Milano)
Monica Velletti (Giudice del Tribunale di Roma)
Modera: Avv. Mariagrazia Monegat – Cons. Ordine Avvocati di Milano

ore 11.45 DIBATTITO

ore 12.15 **TAVOLA ROTONDA**

“I provvedimenti provvisori e cautelari”

Joanna Serdinska: Commissione Europea, Civil Justice Policy, DG Justice
Carlo Rimini: (Full Professor of Civil Law – University “Statale” of Milano)
Moderano: Paolo Bruno – Esperto formatore

Ore 13.00 DIBATTITO

Ore 13.20 pausa pranzo





SECONDA GIORNATA *pomeriggio*

giovedì 11 maggio 2017, ore 14.45 – 18.00

Ore 15.00 – *La revisione del Regolamento e le norme in materia di sottrazione dei minori*
Costanza Honorati (Full Professor of European Union Law – University “Bicocca” of Milano)

Ore 15.30 **TAVOLA ROTONDA**

“*Gli accordi tra coniugi / genitori (in particolare la negoziazione assistita da Avvocati)*”

Joanna Serdinska: Commissione Europea, Civil Justice Policy, DG Justice

Rosa Muscio (Giudice del Tribunale di Milano – punto di contatto SSM del Distretto di Milano, in materia di cooperazione giudiziaria civile)

Moderano: G. Buffone – G. Cernuto

Ore 16.30 DIBATTITO

Ore 17.00 – Intervento di conclusione

Paolo Bruno - Consigliere per la Giustizia e gli affari interni alla Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea

Ore 17.30 Chiusura dei lavori





INFORMAZIONI

Destinatari. L'incontro è aperto agli Avvocati e ai praticanti avvocato, ai magistrati togati ed onorari, agli accademici, agli stagisti, agli studenti delle scuole di specializzazione per le professioni legali. L'accesso alla Sala è consentito sino all'esaurimento dei posti disponibili. L'accesso è gratuito.

Iscrizioni Magistrati e Tirocinanti Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro sono pregati di iscriversi tramite il sito della Scuola Superiore della Magistratura, alla stregua dei corsi nazionali. La procedura di iscrizione ai corsi decentrati è quella che segue: entrare con la propria password (la stessa che si utilizza per le iscrizioni ai corsi nazionali di Scandicci) nell'area riservata del sito www.scuolamagistratura.it; cliccare, dal menu a sinistra, la voce "Formazione decentrata"; cliccare sulla mappa la Regione Lombardia; scegliere il corso e cliccare su "invia richiesta". Alla fine dell'incontro la Struttura Decentrata non rilascerà più attestati perché la partecipazione viene registrata sul sito della Scuola Superiore della Magistratura

Iscrizioni Studenti. Per ragioni organizzative chi intende partecipare all'incontro è pregato di iscriversi on line attraverso il sito www.ca.milano.giustizia.it, nell'home page in basso a destra alla voce Formazione Decentrata Magistrati Incontri di studio "Iscrizioni e Materiali". Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Iscrizioni Avvocati. L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei c.d. crediti formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua. Le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema FormaSfera. L'accesso alla sala è consentito sino all'esaurimento dei posti disponibili.